



COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO
Provincia di Pavia

27037 PIEVE DEL CAIRO
P.zza Paltineri n. 9

UFFICIO
RAGIONERIA

P.I. 00482780186

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 12/11/2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI UFFICI FINANZIARI IN MATERIA DI PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 3 del 17/06/2019 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile della Posizione Organizzativa Area finanziaria;

PREMESSO CHE:

- presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata istituita la Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali (di seguito PCC) alla quale il Comune di Pieve del Cairo è regolarmente accreditato;
- l'Ente, in conformità alla normativa vigente, alimenta la banca dati della PCC con i dati inerenti le fatture ricevute ed i relativi pagamenti;

RILEVATO CHE i commi dal 858 al 872 dell'art. 1 della L. 145/2018 hanno stabilito nuovi adempimenti inerenti la comunicazione dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, al calcolo ed alla pubblicazione dei tempi medi di pagamento e di ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali ed introdotto penalizzazioni per gli Enti che non rispettano i tempi di pagamento delle transazioni commerciali, non riducono il debito pregresso, non alimentano correttamente la PCC;

PRESO ATTO CHE:

- la banca dati PCC, nonostante le comunicazioni mensili trasmesse dall'Ufficio Ragioneria, al momento non risulta completamente allineata con i dati contabili dell'Ente;
- tale problema di disallineamento è comune a tutti gli Enti tenuti all'alimentazione della PCC;

RITENUTO necessario provvedere alla riconciliazione dei dati comunicati alla PCC con le risultanze contabili dell'Ente;

VALUTATO che l'attività sopra descritta deve essere effettuata da personale specificamente formato a tale attività;

ATTESO che pertanto occorre procedere all'individuazione dell'operatore economico, tenendo conto che la spesa stimata per la prestazione risulta inferiore a 5.000 euro;

RICHIAMATO il D.Lgs. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici, laddove prescrive:

- l'affidamento dei contratti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (cosiddetti "sotto soglia") avviene nel rispetto dei principi generali sanciti dal codice (economicità, efficacia, tempestività,

correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità), delle misure per contrastare ipotesi di conflitto di interesse, del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle micro, piccole e medie imprese (art. 36 c. 1);

- per prestazioni di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36 c. 2 lett. a);

- nei casi di cui al precedente alinea la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (art. 32 c. 2);

- per l'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente, senza la qualificazione di cui all'art. 38 del Codice e senza ricorrere alle centrali di committenza di cui all'art. 37 del Codice;

VISTE le linee guida ANAC n. 4/2016, di attuazione del suddetto codice, recanti modalità di dettaglio inerenti alle procedure per i contratti sotto soglia;

RICHIAMATI, altresì, l'art. 1 commi 449 e 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), come da ultimo modificati dalla legge 145/2018 (di bilancio 2019), secondo cui gli enti locali:

- possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip e dalle centrali di committenza regionali, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula dei contratti di acquisto;

- per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario devono fare ricorso al Mepa ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

- per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori delle piattaforme elettroniche;

CONSIDERATO che per l'affidamento di cui trattasi è stata interpellata la società Xanto S.r.l. – Via C. Urbino 52 – 26013 Crema (CR) – CF/P. IVA 01331950194, specializzata nel settore, la quale svolge tale servizio per le Pubbliche Amministrazioni, garantendo prestazioni soddisfacenti per qualità e puntualità;

ESAMINATO il preventivo di spesa del 07/11/2019 all'uopo presentato (ns. prot. 5625/2019 in atti), comportante un corrispettivo di € 550,00, oltre iva 22%;

APPURATO che il fornitore:

- risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di quelli di idoneità professionale adeguati alla prestazione richiesta, come da dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

- ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 ed ha comunicato gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO che, ai fini dell'affidamento, è stata verificata la regolarità contributiva del fornitore, mediante DURC in corso di validità, ed è stato acquisito il CIG (ZEA2A96093) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011;

Visto il bilancio di previsione 2019/2021;


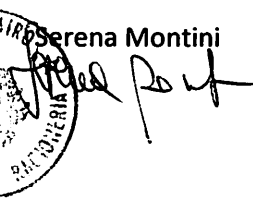
DETERMINA

1. **DI PROVVEDERE** all'affidamento del servizio di supporto agli Uffici Finanziari in materia di PCC alla società Xanto S.r.l. – Via C. Urbino 52 – 26013 Crema (CR) – CF/P. IVA 01331950194, alle condizioni di cui al preventivo del 07/11/2019 – ns. prot. n. 5625;
2. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 671,00, IVA inclusa, per l'affidamento citato in premessa, dando atto che l'importo dovrà essere contabilizzato a carico dello stanziamento di competenza di bilancio di previsione 2019/2021 – esercizio 2019:

Anno	Capitolo: 700015	Codice di Bilancio
2019	Spese funzionamento servizi generali	Missione: 1 Servizi Istituzionali, Generali e di gestione
		Programma: 2 Segreteria generale
		Livello 1 - Titolo: 1 Spese Correnti
		Livello 2 - Macroaggregato: 3 Acquisto di beni e servizi
		€ 671,00

3. **DI AUTORIZZARE** l'ufficio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore della società Xanto S.r.l. a seguito di ricezione della fattura, che sarà appositamente vistata per regolarità contabile dalla sottoscritta Responsabile;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto, munito dei relativi documenti giustificativi, al Servizio Finanziario, art. 184 del D.lg. 18/08/2000 n. 267;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

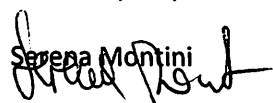

Serena Montini


VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed alla copertura finanziaria della presente.

Il relativo impegno di spesa è stato annotato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

Firmato, per quanto di propria competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario;


Serena Montini

Pubblicazione n.....del.....